

DOMENICA
GLI «AMICI»

Cronaca di Roma

DIFFONDERANNO
30.000 COPIE

E' COMINCIATO IN CAMPIDOGLIO IL DIBATTITO SULL'URBANISTICA

Nuove rivelazioni dell'avv. Cattani sui gravi abusi nelle costruzioni edilizie

False licenze di costruzione fabbricate con i regolari bolli del Comune — Rispettare la legge del 1931 in attesa del nuovo piano regolatore — L'intervento del consigliere Ceroni

Dopo sette anni di attesa il Consiglio comunale ha cominciato ieri la discussione che si preannuncia assai asciumento per le politiche sedute sul futuro urbanistico della città. Base di partenza è come è nota, la relazione pronunciata, nella seduta del 22 dicembre scorso dal nuovo assessore al ramo, avv. Storoni.

Fin dalle prime battute di questa discussione, si è delineata l'importanza del dibattito. Verso quali linee la città si evolverà dal punto di vista urbanistico? Quali sono gli interessi intorno ai quali si articula la matrice? In che modo si deve impostare il rispetto delle leggi da parte dei privati costruttori, ponendo fine al dilagare dell'abuso e dell'irregolarità?

Son questi gli interrogativi che appassionano il Consiglio comunale perché è rispondendo in modo adeguato a queste domande che la complessa questione potrà trovare giusta soluzione.

Gli interventi di esordio portano il nome del consigliere democristiano e della sua difesa Cattani, il quale, però, per porre in ordine il suo discorso, occuperà probabilmente ancora due o tre intere sedute, con gravi dispiacere del Sindaco e di parecchi membri della Giunta, che già da ieri sera hanno cominciato a manifestare insorgenza e nervosismo verso colui che fu indotto alle dimissioni da assessore all'urbanistica.

CERONI Ha esordito con una nota di elogio per la relazione di Storoni, che ha voluto, a suo dire, gli aspetti sociali della matrice. Da ciò, l'oratore ha tratti buoni auspici per la definizione dei problemi che da anni suscitano nella nostra città dichiarazioni d'accordo, ad esempio sull'impostazione data da Storoni al problema delle borgate abusive (che secondo Ceroni sono 48). Che fare? si è chiesto Ceroni. Distruggere non è possibile, perché in alcuni casi la distruzione significherebbe dispersione di miliardi a danno di risparmiatori che con sacrifizio si sono costruita una casa, spesso dignitosa. Quel che Ceroni non ha denunciato tuttavia, è la speculazione indegna dei proprietari di aree che sono state lottezzate, traendo in inganno gli acquirenti, ai quali era stata promessa e data per certa la addebito dei pubblici servizi a spese del Comune, mentre il Comune non aveva affatto approvato le lottezze. Né una parola di critica ha avuto Ceroni per la stessa Amministrazione comunale, che ha obiettivamente permesso una speculazione e una frode a danno di coloro che acquistarono il terreno in piccoli lotti.

Dopo essersi dichiarato assai più «categorico» contro le irregolarità urbanistiche consumate nel territorio compreso nei limiti del piano regolatore del 1931 (l'attuale palazzo della FAO alla Passeggiata Archeologica, la distruzione del panorama dell'Appia), la scomparsa dell'Aventino, minacciato abbattimento dell'isola di Fontana di Trevi per la posta a metro, delle telecomunicazioni), l'oratore ha indagato con totale linea del futuro nuovo piano regolatore generale che deve essere «aperto nello spazio e indefinito nel tempo» e interessare la provincia d'intera regione.

Circa la composizione della commissione che dovrà studiare il piano, Ceroni ha auspicato il concorso di artisti, architetti e ingegneri di tutta Italia. Sui mezzi finanziari occorrenti per la realizzazione del piano, l'oratore ha invocato lo art. 17 della legge che approva il piano regolatore del 1931, secondo il quale «lo Stato correrà nella misura che sarà determinata con apposita legge».

Dubbi ha sollevato, invece, sulla proposta di Storoni relativa alla vendita di quele aree, che l'assessore vorrebbe fosse sottoposte ad esproprio nel caso in cui i proprietari dichiarino la loro volontà di trasferire il piano di mercato.

Dopo Ceroni ha preso la parola CATTANI, atteso alla tribuna con comprendibile interesse e curiosità. Interesse e curiosità che non dovrebbero essere traditi a giudicare dai 40 minuti circa di discorso preliminare di ieri notte.

Cattani è passato subito alla offensiva affermando, in polemica con la relazione di Giunta, «pronunciata da Storoni, che la Amministrazione comunale non deve affatto operare come fosse in periodo di transizione», poiché viviamo tuttora sotto l'impero della legge del 1931, in attesa che il nuovo piano regolatore venga definito e approvato. Applicabile è pure la legge urbanistica del 1942, al pari del regolamento generale edilizio. Si tratta di attrezzare gli uffici in modo adeguato, anche per resistere alle pressioni politiche.

Dopo aver affermato di comprendere i «problemuni» connnessi con la rigida applicazione della legge e dopo aver affermato con una punta di tolleranza ironica di comprendere il «caso umano» di quei proprietari di fabbricati costruiti contro le norme di legge, i quali corrono il rischio di vedersi demolire appartamenti posti in vendita a 40



Festa del tesserramento dei ferrovieri romani

Per domani sera, la sezione del SFI di Roma ha organizzato la Festa del tesserramento sindacale dei ferrovieri romani, che avrà inizio alle ore 17 nel salone di Palazzo Brancaccio (largo Brancaccio, 82, cui prenderà il segretario generale del SFI, sen. Cesare Massini). In questa occasione, verranno premiati i capigruppo, i collezionisti e gli attivisti che si sono distinti nella campagna di tesserramento.

Notevoli sono i risultati conseguiti negli impianti ferroviari

milioni l'uno, Cattani si è unito all'elogio dei funzionari addetti alla ripartizione dell'urbanistica.

A questo punto, l'oratore ha aperto una rivelazione, che ha il sapore di un vero e proprio scandalo, denunciando la fabbricazione di false licenze di costruzione da parte di talune persone munite di regolari bolli della ripartizione.

NATOLI: E' vero, ricordo. Ma eravate tutti d'accordo?

Sai anche dell'opposizione si ride, mentre il Sindaco e i membri della Giunta appoggiano burattatissimi».

Cattani ha ripreso, a questo punto, affrontando la questione del ritardo nell'approvazione dei progetti e affermando che, nelle donne dell'apparato pubblico, non esistono, debbono essere assolutamente potenziati. Bisogna imporre il rispetto della legge — ha aggiunto — e non giustificare il mercato nero. Se si giustifica il mercato nero della casa, si creano le condizioni per un aumento di coloro che intraggono le disposizioni di legge e si riduce, al tempo stesso, la schiera delle persone one-

ste. Questo è l'opposto di un solo principio liberale, al quale credo profondamente.

NATOLI: Queste cose le disegno anche a tutti, ma non solo a me.

CATTANI: Si, mi Natoli, ho parlato sempre allo stesso modo.

NATOLI: E' vero, ricordo. Ma eravate tutti d'accordo?

Sai anche dell'opposizione si ride, mentre il Sindaco e i membri della Giunta appoggiano burattatissimi».

Cattani ha ripreso, a questo punto, affrontando la questione del ritardo nell'approvazione dei progetti e affermando che, nelle donne dell'apparato pubblico, non esistono, debbono essere assolutamente potenziati. Bisogna imporre il rispetto della legge — ha aggiunto — e non giustificare il mercato nero. Se si giustifica il mercato nero della casa, si creano le condizioni per un aumento di coloro che intraggono le disposizioni di legge e si riduce, al tempo stesso, la schiera delle persone one-

ste. Questo è l'opposto di un solo principio liberale, al quale credo profondamente.

NATOLI: Queste cose le disegno anche a tutti, ma non solo a me.

CATTANI: Si, mi Natoli, ho parlato sempre allo stesso modo.

NATOLI: E' vero, ricordo. Ma eravate tutti d'accordo?

Sai anche dell'opposizione si ride, mentre il Sindaco e i membri della Giunta appoggiano burattatissimi».

Cattani ha ripreso, a questo punto, affrontando la questione del ritardo nell'approvazione dei progetti e affermando che, nelle donne dell'apparato pubblico, non esistono, debbono essere assolutamente potenziati. Bisogna imporre il rispetto della legge — ha aggiunto — e non giustificare il mercato nero. Se si giustifica il mercato nero della casa, si creano le condizioni per un aumento di coloro che intraggono le disposizioni di legge e si riduce, al tempo stesso, la schiera delle persone one-

ste. Questo è l'opposto di un solo principio liberale, al quale credo profondamente.

NATOLI: Queste cose le disegno anche a tutti, ma non solo a me.

CATTANI: Si, mi Natoli, ho parlato sempre allo stesso modo.

NATOLI: E' vero, ricordo. Ma eravate tutti d'accordo?

Sai anche dell'opposizione si ride, mentre il Sindaco e i membri della Giunta appoggiano burattatissimi».

Cattani ha ripreso, a questo punto, affrontando la questione del ritardo nell'approvazione dei progetti e affermando che, nelle donne dell'apparato pubblico, non esistono, debbono essere assolutamente potenziati. Bisogna imporre il rispetto della legge — ha aggiunto — e non giustificare il mercato nero. Se si giustifica il mercato nero della casa, si creano le condizioni per un aumento di coloro che intraggono le disposizioni di legge e si riduce, al tempo stesso, la schiera delle persone one-

ste. Questo è l'opposto di un solo principio liberale, al quale credo profondamente.

NATOLI: Queste cose le disegno anche a tutti, ma non solo a me.

CATTANI: Si, mi Natoli, ho parlato sempre allo stesso modo.

NATOLI: E' vero, ricordo. Ma eravate tutti d'accordo?

Sai anche dell'opposizione si ride, mentre il Sindaco e i membri della Giunta appoggiano burattatissimi».

Cattani ha ripreso, a questo punto, affrontando la questione del ritardo nell'approvazione dei progetti e affermando che, nelle donne dell'apparato pubblico, non esistono, debbono essere assolutamente potenziati. Bisogna imporre il rispetto della legge — ha aggiunto — e non giustificare il mercato nero. Se si giustifica il mercato nero della casa, si creano le condizioni per un aumento di coloro che intraggono le disposizioni di legge e si riduce, al tempo stesso, la schiera delle persone one-

ste. Questo è l'opposto di un solo principio liberale, al quale credo profondamente.

NATOLI: Queste cose le disegno anche a tutti, ma non solo a me.

CATTANI: Si, mi Natoli, ho parlato sempre allo stesso modo.

NATOLI: E' vero, ricordo. Ma eravate tutti d'accordo?

Sai anche dell'opposizione si ride, mentre il Sindaco e i membri della Giunta appoggiano burattatissimi».

Cattani ha ripreso, a questo punto, affrontando la questione del ritardo nell'approvazione dei progetti e affermando che, nelle donne dell'apparato pubblico, non esistono, debbono essere assolutamente potenziati. Bisogna imporre il rispetto della legge — ha aggiunto — e non giustificare il mercato nero. Se si giustifica il mercato nero della casa, si creano le condizioni per un aumento di coloro che intraggono le disposizioni di legge e si riduce, al tempo stesso, la schiera delle persone one-

ste. Questo è l'opposto di un solo principio liberale, al quale credo profondamente.

NATOLI: Queste cose le disegno anche a tutti, ma non solo a me.

CATTANI: Si, mi Natoli, ho parlato sempre allo stesso modo.

NATOLI: E' vero, ricordo. Ma eravate tutti d'accordo?

Sai anche dell'opposizione si ride, mentre il Sindaco e i membri della Giunta appoggiano burattatissimi».

Cattani ha ripreso, a questo punto, affrontando la questione del ritardo nell'approvazione dei progetti e affermando che, nelle donne dell'apparato pubblico, non esistono, debbono essere assolutamente potenziati. Bisogna imporre il rispetto della legge — ha aggiunto — e non giustificare il mercato nero. Se si giustifica il mercato nero della casa, si creano le condizioni per un aumento di coloro che intraggono le disposizioni di legge e si riduce, al tempo stesso, la schiera delle persone one-

ste. Questo è l'opposto di un solo principio liberale, al quale credo profondamente.

NATOLI: Queste cose le disegno anche a tutti, ma non solo a me.

CATTANI: Si, mi Natoli, ho parlato sempre allo stesso modo.

NATOLI: E' vero, ricordo. Ma eravate tutti d'accordo?

Sai anche dell'opposizione si ride, mentre il Sindaco e i membri della Giunta appoggiano burattatissimi».

Cattani ha ripreso, a questo punto, affrontando la questione del ritardo nell'approvazione dei progetti e affermando che, nelle donne dell'apparato pubblico, non esistono, debbono essere assolutamente potenziati. Bisogna imporre il rispetto della legge — ha aggiunto — e non giustificare il mercato nero. Se si giustifica il mercato nero della casa, si creano le condizioni per un aumento di coloro che intraggono le disposizioni di legge e si riduce, al tempo stesso, la schiera delle persone one-

ste. Questo è l'opposto di un solo principio liberale, al quale credo profondamente.

NATOLI: Queste cose le disegno anche a tutti, ma non solo a me.

CATTANI: Si, mi Natoli, ho parlato sempre allo stesso modo.

NATOLI: E' vero, ricordo. Ma eravate tutti d'accordo?

Sai anche dell'opposizione si ride, mentre il Sindaco e i membri della Giunta appoggiano burattatissimi».

Cattani ha ripreso, a questo punto, affrontando la questione del ritardo nell'approvazione dei progetti e affermando che, nelle donne dell'apparato pubblico, non esistono, debbono essere assolutamente potenziati. Bisogna imporre il rispetto della legge — ha aggiunto — e non giustificare il mercato nero. Se si giustifica il mercato nero della casa, si creano le condizioni per un aumento di coloro che intraggono le disposizioni di legge e si riduce, al tempo stesso, la schiera delle persone one-

ste. Questo è l'opposto di un solo principio liberale, al quale credo profondamente.

NATOLI: Queste cose le disegno anche a tutti, ma non solo a me.

CATTANI: Si, mi Natoli, ho parlato sempre allo stesso modo.

NATOLI: E' vero, ricordo. Ma eravate tutti d'accordo?

Sai anche dell'opposizione si ride, mentre il Sindaco e i membri della Giunta appoggiano burattatissimi».

Cattani ha ripreso, a questo punto, affrontando la questione del ritardo nell'approvazione dei progetti e affermando che, nelle donne dell'apparato pubblico, non esistono, debbono essere assolutamente potenziati. Bisogna imporre il rispetto della legge — ha aggiunto — e non giustificare il mercato nero. Se si giustifica il mercato nero della casa, si creano le condizioni per un aumento di coloro che intraggono le disposizioni di legge e si riduce, al tempo stesso, la schiera delle persone one-

ste. Questo è l'opposto di un solo principio liberale, al quale credo profondamente.

NATOLI: Queste cose le disegno anche a tutti, ma non solo a me.

CATTANI: Si, mi Natoli, ho parlato sempre allo stesso modo.

NATOLI: E' vero, ricordo. Ma eravate tutti d'accordo?

Sai anche dell'opposizione si ride, mentre il Sindaco e i membri della Giunta appoggiano burattatissimi».

Cattani ha ripreso, a questo punto, affrontando la questione del ritardo nell'approvazione dei progetti e affermando che, nelle donne dell'apparato pubblico, non esistono, debbono essere assolutamente potenziati. Bisogna imporre il rispetto della legge — ha aggiunto — e non giustificare il mercato nero. Se si giustifica il mercato nero della casa, si creano le condizioni per un aumento di coloro che intraggono le disposizioni di legge e si riduce, al tempo stesso, la schiera delle persone one-

ste. Questo è l'opposto di un solo principio liberale, al quale credo profondamente.

NATOLI: Queste cose le disegno anche a tutti, ma non solo a me.

CATTANI: Si, mi Natoli, ho parlato sempre allo stesso modo.

NATOLI: E' vero, ricordo. Ma eravate tutti d'accordo?

Sai anche dell'opposizione si ride, mentre il Sindaco e i membri della Giunta appoggiano burattatissimi».

Cattani ha ripreso, a questo punto, affrontando la questione del ritardo nell'approvazione dei progetti e affermando che, nelle donne dell'apparato pubblico, non esistono, debbono essere assolutamente potenziati. Bisogna imporre il rispetto della legge — ha aggiunto — e non giustificare il mercato nero. Se si giustifica il mercato nero della casa, si creano le condizioni per un aumento di coloro che intraggono le disposizioni di legge e si riduce, al tempo stesso, la schiera delle persone one-

ste. Questo è l'opp